Relazione S9L5

Analisi di una Cattura di Rete: Indicatori di Compromissione

Introduzione

Questo report descrive l'analisi di una cattura di rete volta a identificare possibili Indicatori di Compromissione (IOC), formulare ipotesi sui vettori di attacco e proporre azioni per mitigare i rischi presenti e futuri. Utilizzando Wireshark, sono stati osservati pattern di traffico che suggeriscono attività anomale o malevole.

Metodo di Analisi

1. Ambiente Configurato:

- Strumento: Wireshark su Kali Linux.
- File analizzato: cattura fornita in formato .pcap.
- o Filtri principali utilizzati:
 - tcp per il traffico TCP.
 - dns per richieste DNS sospette.
 - tcp.port == 445 per traffico SMB.

2. Fasi dell'Analisi:

- o Applicazione di filtri per isolare attività rilevanti.
- Identificazione di modelli ricorrenti (es. connessioni interrotte, uso di porte non standard).
- Valutazione del comportamento di host sospetti.

Risultati dell'Analisi

Indicatori di Compromissione Identificati

1. Comportamento TCP anomalo:

- Numerosi pacchetti RST (reset) indicano che le connessioni venivano chiuse forzatamente.
- Questo pattern è spesso correlato a scansioni di rete mirate a identificare servizi attivi.

2. Traffico SMB sospetto:

- Comunicazioni sulla porta 445 tra 192.168.200.150 e 192.168.200.100.
- o Potenziale tentativo di sfruttamento di vulnerabilità (es. EternalBlue).

3. Porte non standard:

 Presenza di traffico sulla porta 4444, comunemente utilizzata da server di comando e controllo (C2).

4. Traffico DNS non usuale:

• Richieste a domini sconosciuti o sospetti, possibile segnale di comunicazioni con un server C2 remoto.

Ipotesi sui Vettori di Attacco

1. Scansione di rete:

 Gli RST frequenti indicano una probabile scansione da parte di un attore malevolo per individuare porte aperte o servizi vulnerabili.

2. Exploitation SMB:

 Il traffico sulla porta 445 suggerisce tentativi di sfruttare vulnerabilità SMB conosciute.

3. Comunicazione C2:

 Traffico DNS e utilizzo della porta 4444 potrebbero indicare comunicazioni con un server remoto di comando e controllo.

4. Movimenti laterali:

 Il dispositivo 192.168.200.150 potrebbe essere stato compromesso e utilizzato come base per ulteriori attacchi interni.

Raccomandazioni

Azioni Immediati

1. Isolamento di Sistemi Compromessi:

 Disconnettere i dispositivi 192.168.200.150 e 192.168.200.100 dalla rete per evitare ulteriori compromissioni.

2. Blocchi di rete:

Impostare regole firewall per bloccare traffico da/verso IP e porte sospette: ufw deny from 192.168.200.150 ufw deny to any port 4444

0

3. Analisi antivirus:

 Eseguire scansioni approfondite con strumenti come ClamAV o chkrootkit sui dispositivi isolati.

Misure Preventive

1. Implementazione di IDS/IPS:

 Configurare sistemi di rilevamento delle intrusioni (Snort, Suricata) per monitorare traffico anomalo.

2. Aggiornamento dei sistemi:

 Applicare patch di sicurezza per SMB e altri servizi esposti a vulnerabilità note.

3. Segmentazione della rete:

Ridurre la comunicazione tra segmenti della rete mediante VLAN.

4. Monitoraggio continuo:

 Integrare un SIEM per analizzare e correlare eventi di sicurezza in tempo reale.

5. Formazione degli utenti:

 Istruire il personale sui rischi di phishing e sull'importanza di riconoscere comportamenti sospetti.

Conclusioni

L'analisi ha identificato indicatori di compromissione significativi, tra cui traffico SMB sospetto, connessioni forzatamente chiuse e utilizzo di porte non standard. Le azioni immediate, combinate con misure preventive a lungo termine, sono fondamentali per mitigare i rischi e prevenire futuri attacchi. Raccomandiamo l'implementazione di strumenti di monitoraggio avanzati e la segmentazione della rete per aumentare la resilienza complessiva.